

Codice A1705A

D.D. 9 luglio 2019, n. 684

OGGETTO: PSR 2014-2020. Integrazione alla disciplina sulle riduzioni ed esclusioni di pagamento relative all'azione 214.7 del PSR 2007-2013, di cui alla determinazione dirigenziale n. 1675 del 30/12/2010, con riferimento agli impegni in corso di attuazione dell'intervento 214.7/1 (Conservazione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema).

Il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e s.m.i., sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), stabilisce le condizioni per il finanziamento delle misure attuate dagli Stati membri nel quadro di Programmi di Sviluppo Rurale (PSR) nel periodo di programmazione 2007-2013.

I regolamenti (CE) della Commissione n. 1974/2006 e s.m.i. e n. 65/2011 (che ha abrogato e sostituito il regolamento (CE) n. 1975/2006), stabiliscono rispettivamente le disposizioni generali per l'applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 e le modalità di attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sviluppo rurale.

In attuazione dei citati regolamenti comunitari, la Regione Piemonte ha adottato il Programma di Sviluppo rurale (PSR) 2007-2013, la cui ultima versione è stata approvata dalla Commissione Europea con nota Ares (2015) 5828013 del 14/12/2015.

Ai sensi dell'art. 39 del regolamento (CE) n. 1698/2005, il PSR 2007-2013 della Regione Piemonte prevede in particolare, tra le misure dell'Asse II volte a promuovere l'utilizzo sostenibile dei terreni agricoli, l'erogazione di pagamenti agroambientali (misura 214) per l'adozione di pratiche produttive compatibili con la tutela dell'ambiente, che devono oltrepassare le regole di condizionalità e i requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari.

In accordo con la normativa comunitaria e nazionale vigente, la Regione Piemonte ha stabilito con deliberazione della Giunta n. 80-9406 del 1/8/2008, modificata e integrata dalla deliberazione della Giunta n. 47-9874 del 20/10/2008, i criteri generali da seguire nella definizione, mediante successivi atti dirigenziali, delle possibili violazioni e delle conseguenti penalità da applicare nell'ambito delle misure di sviluppo rurale.

Con determinazione dirigenziale n. 1162 del 24/12/2008 sono state definite le inadempienze e le relative riduzioni ed esclusioni di pagamento per le azioni agroambientali attivate nel 2007: 214.1 (Applicazione di tecniche di produzione integrata), 214.2 (Applicazione di tecniche di produzione biologica) e 214.8/1 (Conservazione di razze locali minacciate di abbandono).

Con determinazione dirigenziale n. 1380 del 29/12/2009 sono state stabilite le violazioni e le corrispondenti riduzioni ed esclusioni di pagamento per le azioni agroambientali attivate nel 2009: 214.3 (Incremento del carbonio organico del suolo), 214.4 (Conversione dei seminativi in foraggere permanenti), 214.6 (Sistemi pascolivi estensivi) e 214.9 (Interventi per la biodiversità nelle risaie). Tale determinazione è stata modificata e integrata dalla determinazione dirigenziale n. 1228 del 4/11/2010, con riferimento alle sottoazioni 214.6/1 (Sistemi pascolivi estensivi) e 214.6/2 (Sistemi pascolivi estensivi gestiti con piano pastorale aziendale).

La determinazione dirigenziale n. 1675 del 30/12/2010 ha classificato le inadempienze e le riduzioni ed esclusioni concernenti l'impegno di verifica delle irroratrici nell'ambito delle azioni 214.1 e 214.2, le cui prime violazioni potevano essersi verificate nel 2010, e gli impegni di due sottoazioni dell'azione 214.7 (Elementi dell'agroecosistema a prevalente funzione ambientale e paesaggistica) attivate nel 2010: 214.7/2 (coltivazioni a perdere per l'alimentazione della fauna selvatica) e 214.7/3 (Fasce tampone inerbite).

La determinazione dirigenziale n. 1461 del 30/12/2011 ha in parte sostituito alcuni allegati di due delle determinazioni dirigenziali sopra citate e ha aggiornato i riferimenti alla pertinenti norme comunitarie e nazionali. Le modifiche hanno riguardato, in particolare:

la determinazione dirigenziale n. 1162 del 24/12/2008, al fine di introdurre una maggiore gradualità nelle riduzioni di pagamento per le violazioni delle regole di avvicendamento dell'azione 214.1;

la determinazione dirigenziale n. 1675 del 30/12/2010, allo scopo di adeguare le scadenze per i due controlli funzionali richiesti dalle azioni 214.1 o 214.2 a una proroga concessa dal Ministero delle Politiche agricole per la verifica funzionale che costituisce requisito di base di impiego dei fitofarmaci;

In conseguenza della decisione di consentire il prolungamento degli impegni delle azioni 214.1 e 214.2, la determinazione dirigenziale n. 318 del 22/5/2015 ha definito le riduzioni ed esclusioni applicabili per il protrarsi di violazioni riferite alle prime due verifiche funzionali delle irroratrici o per il mancato conseguimento dell'esito positivo della terza.

A seguito del completamento degli investimenti non produttivi finanziati dalla misura 216, occorre integrare con il presente provvedimento la classificazione delle inadempienze e delle conseguenti riduzioni ed esclusioni di pagamento relative all'azione 214.7, per quanto concerne gli impegni dell'intervento 214.7/1 (Conservazione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema), avviati successivamente alle altre azioni agroambientali e ora in corso di applicazione.

Il decreto ministeriale n. 497 del 17/1/2019, che costituisce il quadro normativo nazionale in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze commesse da beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, prevede che in caso di violazioni di misure del PSR 2007-2013 si applichino le percentuali di riduzione previste dal decreto stesso, in funzione dei parametri di entità, gravità e durata delle inadempienze come definiti dalle Regioni.

In conformità all'art. 24 del citato decreto ministeriale, l'organismo pagatore regionale (Arpea) è stato consultato, in ultimo in data 8/7/2019, in merito al contenuto della presente determinazione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

DETERMINA

di approvare l'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con il quale viene integrata la determinazione dirigenziale n. 1675 del 30/12/2010 per quanto concerne le riduzioni ed esclusioni di pagamento applicabili all'azione 214.7 del PSR 2007-2013 (Elementi dell'agroecosistema a prevalente funzione ambientale e paesaggistica), in riferimento agli impegni in corso di attuazione dell'intervento 214.7/1 (Conservazione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema), avviati a seguito del completamento degli investimenti non produttivi finanziati dalla misura 216. Il documento allegato viene inserito nell'allegato I della determinazione n. 1675 del 30/12/2010, prima della sezione riguardante l'intervento 214.7/2.

Ai sensi dell'art. 26, commi 3 e 4 del decreto ministeriale n. 497 del 17/1/2019, in caso di violazioni di misure del PSR 2007-2013 si applicano le percentuali di riduzione previste dal decreto stesso in

funzione dei parametri di entità, gravità e durata delle inadempienze, secondo la modulazione stabilita dai relativi provvedimenti regionali.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. 22/2010 "Istituzione del Bollettino ufficiale telematico della Regione Piemonte" e in ottemperanza all'art. 26, comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Criteri e modalità" di Amministrazione trasparente".

GS/MRR/PF

Il Responsabile del Settore
Mario Ventrella

Allegato

Allegato

Sottoazione 214.7/1

Conservazione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema

I. REQUISITI

Requisiti	Obiettivi di azione direttamente collegati ai requisiti	Impegni pertinenti di condizionalità/ <i>baseline</i>
<p>Gli elementi oggetto di impegno devono essere stati finanziati come nuove realizzazioni ai sensi dell'azione F7 del PSR 2000-2006 o della misura 216 del PSR 2007-2013.</p> <p>La superficie complessiva ammissibile a finanziamento deve essere almeno pari a 1.500 mq (<i>fatte salve le riduzioni ammissibili dal secondo anno di impegno</i>).</p> <p>Le formazioni vegetali oggetto di impegno devono avere dimensioni inferiori a quelle di un bosco (superficie < 2.000 mq e larghezza <20 m.)</p> <p>Tra gli elementi oggetto di impegno e un bosco deve essere interposta una superficie agraria di almeno 30 metri di larghezza. (<i>Sono ammessi elementi lineari di raccordo</i>)</p>	<p>Favorire la diversità biologica mediante la conservazione di habitat favorevoli allo sviluppo della flora e della fauna selvatiche.</p> <p>Salvaguardare il paesaggio agrario tradizionale.</p> <p>Tutelare la qualità delle acque limitando l'inquinamento provocato da prodotti fitosanitari e fertilizzanti.</p> <p>Contrastare l'erosione mediante un'idonea copertura vegetale del suolo.</p> <p>Contribuire a contrastare i mutamenti climatici mediante l'immagazzinamento di carbonio atmosferico nei vegetali e nel suolo.</p>	

In mancanza di uno o più requisiti, le superfici interessate non sono ammissibili al pagamento

III. INADEMPIENZE E CONSEGUENTI RIDUZIONI / ESCLUSIONI

Il rilievo di una delle seguenti inadempienze comporta **RIDUZIONE (R)** nel corrispondente esercizio FEASR dal pagamento ammesso per le SUPERFICI INTERESSATE.

INADEMPIENZE	GRAVITA'	ENTITA'	DURATA
MANUTENZIONE DELLE FORMAZIONI ARBUSTIVE/ARBOREE			
<p><i>Per impegni connessi alla mis. 216: non risulta effettuato il controllo manuale o meccanico delle infestanti (lavorazioni del suolo, pacciamatura) intorno alle formazioni arbustive/arboree oggetto di impegno.</i></p> <p>TIPOLOGIA DI CONTROLLO: A (eventuale).</p>	ALTA	ALTA	ALTA
<p>In una o più formazioni vegetali oggetto di impegno, alcune piante non sono state rimpiazzate entro la primavera successiva.</p> <p>TIPOLOGIA DI CONTROLLO: D, A (eventuale)</p>	<p>% di piante morte o mancanti sul totale di quelle finanziate:</p> <p>BASSA: $\leq 5\%$ MEDIA: $> 5\%$ e $\leq 10\%$ ALTA: $> 10\%$ e $\leq 15\%$</p>	ALTA	come GRAVITA'
MANUTENZIONE DELLE AREE UMIDE			
<p>In un controllo eseguito nel periodo (di almeno 6 mesi) durante il quale il progetto ha previsto l'allagamento, viene rilevato che una zona umida (stagno, palude, macero) è sommersa dall'acqua per meno del 75% dell'area oggetto di impegno (sono fatti salvi eventuali motivi di forza maggiore notificati).</p> <p>TIPOLOGIA DI CONTROLLO: D, A (eventuale).</p>	<p>% di sommersione dell'area oggetto di impegno:</p> <p>BASSA: $< 75\%$ e $\geq 50\%$ MEDIA: $< 50\%$ e $\geq 25\%$ ALTA: e $< 25\%$ e $> 0\%$</p>	ALTA	come GRAVITA'

Una o più zone umide oggetto di impegno non sono mantenute in conformità al progetto (es. dimensioni dell'eventuale canale perimetrale) TIPOLOGIA DI CONTROLLO A (eventuale).	ALTA	ALTA	ALTA				
<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="98 519 639 600">INADEMPIENZE</th> <th data-bbox="639 519 1160 600">GRAVITA'</th> <th data-bbox="1160 519 1331 600">ENTITA'</th> <th data-bbox="1331 519 1484 600">DURATA</th> </tr> </thead> </table>				INADEMPIENZE	GRAVITA'	ENTITA'	DURATA
INADEMPIENZE	GRAVITA'	ENTITA'	DURATA				
GESTIONE DELLE FASCE DI RISPETTO INERBITE							
Assenza della fascia di rispetto inerbita intorno a un elemento oggetto di impegno. TIPOLOGIA DI CONTROLLO A (eventuale).	ALTA	ALTA	ALTA				
La fascia di rispetto inerbita è stata sfalciata durante il periodo di divieto. <i>(Periodo di divieto: tra il 15/2 e il 15/7 nelle aree della direttiva 2009/147/CE e della direttiva 92/43/CEE; tra il 15/3 e il 15/7 nelle altre aree).</i> TIPOLOGIA DI CONTROLLO: A (eventuale).	MEDIA	ALTA	MEDIA				
GESTIONE DI TUTTE LE SUPERFICI OGGETTO DI IMPEGNO							

<p>Su superfici oggetto di impegno sono stati distribuiti fitofarmaci non consentiti dall'agricoltura biologica (reg. CE n. 889/2008 e s.m.i.) TIPOLOGIA DI CONTROLLO: D, A (eventuale).</p>	<p>ALTA</p>	<p>ALTA</p>	<p>ALTA</p>
<p>Presenza di <i>rifiuti</i> su superfici oggetto di impegno TIPOLOGIA DI CONTROLLO: A (eventuale).</p>	<p>MEDIA: presenza sporadica di rifiuti. ALTA: presenza di uno o più accumuli di rifiuti</p>	<p>ALTA^(*)</p>	<p>come GRAVITA'</p>
<p>^(*) <i>L'entità e riferita all'elemento naturaliforme in cui è rilevata la presenza di rifiuti</i></p>			
<p>Il rilievo di una delle seguenti inadempienze comporta ESCLUSIONE (E 1) nel corrispondente esercizio FEASR dal pagamento ammesso per le SUPERFICI INTERESSATE.</p>			
<p>In una formazione arbustivo/arborea oggetto di impegno, più del 15% delle piante non sono state rimpiazzate entro la primavera successiva. TIPOLOGIA DI CONTROLLO: D,A (eventuale)</p>			
<p>In un bacino oggetto del sostegno sono praticate l'acquacoltura o la pesca TIPOLOGIA DI CONTROLLO: A (eventuale)</p>			
<p>In un controllo eseguito nel periodo (di almeno 6 mesi) durante il quale il progetto ha previsto l'allagamento, in una zona umida (stagno, palude, macero) è rilevata l'assenza totale di sommersione (fatti salvi i motivi di forza maggiore notificati) TIPOLOGIA DI CONTROLLO: D,A (eventuale)</p>			